

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

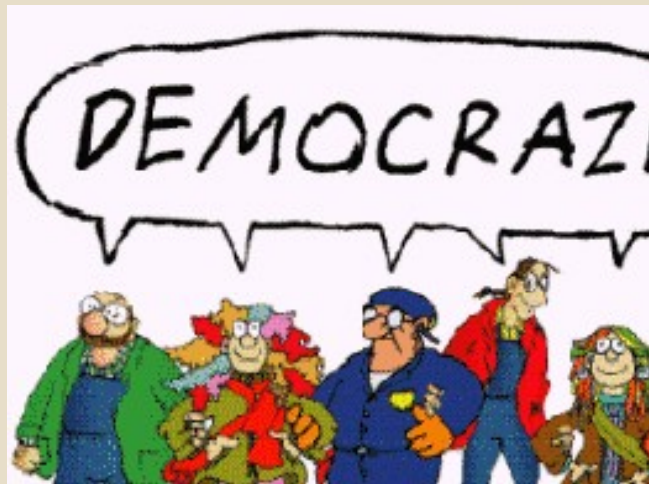
MODELLI PROCEDURALI PER LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

DOTT.SSA FRANCESCA FRESCHI

Costituzione (art. 17)

I cittadini hanno diritto a riunirsi pacificamente

...



Delle **riunioni in luogo pubblico** deve essere dato **preavviso** alle autorità,

- che possono vietarle soltanto per comprovati **motivi di sicurezza e incolumità pubblica**

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

***PREAVVISO AL QUESTORE PER
RIUNIONI E MANIFESTAZIONI
IN LUOGO PUBBLICO
(ART. 18 T.U.L.P.S)***

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 18)

I promotori di una riunione in luogo pubblico,
devono darne avviso, almeno 3 gg prima,
al Questore.



COMUNICAZIONE ART. 18 TULPS

gab.quest.an@pecps.poliziadistato.it

Settore Commerciale

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Attività Commerciale

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE IN LUOGHI ALL'APERTO

Oggetto della domanda

Preavviso di pubblica manifestazione ai sensi dell'art. 18 TULPS 773/31

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 18)

- Il Questore, ... per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica,
 - ▣ può **impedire** che la riunione abbia luogo e
 - ▣ può, ..., **prescrivere modalità** di tempo e di luogo alla riunione.

- Le disposizioni di questo articolo non si applicano alle riunioni elettorali.

Regolamento esecuzione T.U.L.P.S. (art. 19)

- ..., l'avviso per le riunioni pubbliche ..., deve **contenere**
 - ▣ l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'oggetto della riunione;
 - ▣ le generalità di coloro che sono designati a prendere la parola nonché
 - ▣ le generalità e la firma dei promotori.

- L'avviso deve pervenire al Questore **almeno 3 giorni prima** di quello fissato per la riunione.

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

LE MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO:

INDIVIDUAZIONE, CLASSIFICAZIONE E PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Dott.ssa Francesca Freschi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

PUBBLICO SPETTACOLO

***(ART. 68/69 TESTO UNICO DELLE LEGGI
DI PUBBLICA SICUREZZA)***

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 68)

- feste da ballo,
 - spettacoli o trattenimenti
 - ▣ in luogo pubblico
 - ▣ in luogo aperto al pubblico
- anche temporaneamente



ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO

circolare n. 52 del 20.11.1982

SPETTACOLO: divertimenti a cui il pubblico assiste in forma prevalentemente **passiva** (**cinema, teatro,...**)

TRATTENIMENTO: divertimento cui il pubblico partecipa più **attivamente** (**feste da ballo, giostre,...**)



**CONFLUENZA DI PIU' PERSONE IN UN DATO
LUOGO**

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 68)

- **luogo pubblico**: a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione (una via, una piazza pubblica, ...)



Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 68)

- **luogo aperto al pubblico**: a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni, imposte da chi esercita un diritto sul luogo stesso (un cinema, un teatro, ...)



PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

PUBBLICO SPETTACOLO
(ART. 68 E 80 TULPS)

Pubblico spettacolo con verifica agibilità

Il **Comune** rilascia l'**AUTORIZZAZIONE** per l'**apertura ... di un luogo di pubblico spettacolo**, previa verifica di:

- **solidità e sicurezza dell'edificio e**
- **esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio**

(art. 80 Tulps)

Circ. Min. Interno 15/02/51, n. 16 (artt. 16, c. 1)
***Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la
vigilanza dei ... locali di spettacolo ...***

- **locale:** insieme di **fabbricati, ambienti e luoghi** destinati allo spettacolo o trattenimento, ...

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 68)

spettacoli o trattenimenti

- ▣ in luogo pubblico
- ▣ in luogo aperto al pubblico

anche temporaneamente



AUTORIZZAZIONE/SCIA

Attività imprenditoriale ai fini dell'art. 68 T.U.L.P.S.

La licenza ex art. 68 solo se organizzazione di spettacoli e trattenimenti **con finalità IMPRENDITORIALI**



- Cass.pen. 21/10/96 n. 10234
 - scopo di lucro, attraverso il **pagamento biglietto d'ingresso o l'aumento costo consumazione**
 - **pubblicità dell'iniziativa o altre forme di attrazione**
 - **attrattiva particolare** della manifestazione
 - utilizzo di **attrezzature e strutture specifiche** per l'attività tali da modificare la funzione tipica del locale o allestimento di sale appositamente attrezzate

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

LOCALI DI INTRATTENIMENTO E DI PUBBLICO SPETTACOLO **(D.M. 19-8-1996)**

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

LOCALI DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO A CARATTERE PUBBLICO (D.M. 22-11-2022)

D.M. 22-11-2022

- ... si possono applicare in alternativa ... al D.M. 19/08/1996
- ... anche alle attività ... a carattere temporaneo

D.M. 19-8-1996

... regola tecnica di prevenzione incendi per ... locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

Teatri

Cinema

sale convegno



D.M. 19-8-1996

... regola tecnica di prevenzione incendi per ... locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

**□ locali di trattenimento, con
capienza superiore a 100
persone**



D.M. 19-8-1996

**... regola tecnica di prevenzione incendi per ... locali di
intrattenimento e di pubblico spettacolo**

□ sale da ballo e discoteche



D.M. 19-8-1996

... regola tecnica di prevenzione incendi per ... locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

□ **circhi**

□ **luoghi destinati a spettacoli viaggianti e parchi di divertimento**



D.M. 19-8-1996

... regola tecnica di prevenzione incendi per ... locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

- **Luoghi all'aperto, ... ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati**
 - con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e (**PALCO**)
 - con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico (**TRIBUNE, SEDIE**)



D.M. 19-8-1996

... regola tecnica di prevenzione incendi per ... locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

- **locali multiuso** utilizzati occasionalmente per attività di intrattenimento e pubblico spettacolo



MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

VERIFICA DI AGIBILITA'

(ART. 80 TULPS)

***PER I LOCALI E GLI IMPIANTI
CON CAPIENZA COMPLESSIVA
SUPERIORE A 200 PERSONE***

Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo

**REGOLAMENTO PER LA
SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ...
PER ... ATTIVITÀ DISCIPLINATE DAL TULPS**

...

(D.P.R. 28.05.2001, N. 311)

Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo

In caso di manifestazioni di pubblico spettacolo

Domanda di autorizzazione con richiesta di verifica

agibilità



DA PRESENTARE al SUAP

(ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE)

Settore di appartenenza

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Tipo di attività

ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO TEMPORANEO PREVIA VERIFICA
COMMISSIONE DI VIGILANZA

Oggetto della domanda

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 1 Reg. T.U.L.P.S.)

Per l'applicazione dell'art. 80
della legge sono istituite
COMMISSIONI DI VIGILANZA
aventi i seguenti compiti:

Compiti delle Commissioni di Vigilanza

- a) **esprime il parere sui progetti** di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di **sostanziali modificazioni** a quelli esistenti
- b) **verifica le condizioni** di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti
 - **indica** le misure e le **cautele** ritenute necessarie ... nell'interesse **dell'igiene** ... della prevenzione degli infortuni;
- c) **accerta**
 - la conformità alle disposizioni vigenti e
 - la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti **per la sicurezza e per l'incolumità pubblica**

COMPONENTI della Commissione di Vigilanza

PRESIDENTE: Sindaco o suo delegato

- Comandante ... di Polizia Municipale
- Dirigente medico
- Dirigente dell'ufficio tecnico comunale
- Comandante Provinciale Vigili del Fuoco
- Esperto in elettrotecnica

Commissione di Vigilanza

(art. 141-bis, c. 1 Reg. T.U.L.P.S.)

- Ove occorra di volta in volta, potranno essere aggregati uno o più esperti in
 - ▣ **acustica**
 - ▣ altra **disciplina tecnica (CONI, Veterinari, ecc)**
- in relazione alla dotazioni tecnologiche del locale impianto da verificare

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

VERIFICA DI AGIBILITA'

(ART. 80 TULPS)

***PER I LOCALI E GLI IMPIANTI CON
CAPIENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A***

1.300/5.000 PERSONE

Commissione di Vigilanza (art. 142 c. 1 Reg. T.U.L.P.S.)

- Cinema, teatri e gli spettacoli viaggianti di **capienza > 1.300 spettatori**
- per gli altri locali o gli impianti con **capienza > 5.000 spettatori**
- per i **parchi di divertimento ...**



Commissione **Provinciale** di Vigilanza

MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

***ALLESTIMENTI TEMPORANEI CHE
SI RIPETONO ENTRO DUE ANNI***

(ART. 141, C. 3 REG. T.U.L.P.S.)

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 3 Reg. T.U.L.P.S.)

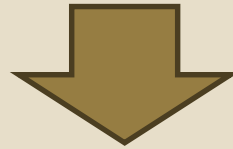
non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la commissione ..., abbia già **concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni**

- ▣ salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli **allestimenti temporanei** richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 3 Reg. T.U.L.P.S.)

In caso di manifestazioni di pubblico spettacolo che si ripetono entro 2 anni dalla verifica di agibilità della Commissione di vigilanza



SCIA/ISTANZA per pubblico spettacolo temporaneo
DA PRESENTARE a SUAP

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 3 Reg. T.U.L.P.S.)

ALLEGATI ALLA SCIA/ISTANZA

- autocertificazione attestante l'uso degli stessi impianti e attrezzature e le medesime modalità di impiego

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 3 Reg. T.U.L.P.S.)

ALLEGATI ALLA SCIA/ISTANZA

- nel caso in cui le attrezzature, i palchi o gli impianti elettrici siano soggetti a **reinstallazione o a nuova installazione** di struttura già esaminata con parere positivo dalla Commissione:
 - a) dichiarazione di corretto e regolare montaggio di dette strutture a firma di tecnico abilitato;
 - b) dichiarazione di conformità per ogni singolo impianto ai sensi del D.M. n. 37 del 22/01/08, a firma di tecnici abilitati.

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

***VERIFICA DI AGIBILITA'
(ART. 80 TULPS)
PER I LOCALI E GLI IMPIANTI CON
CAPIENZA COMPLESSIVA PARI O
INFERIORE A 200 PERSONE***

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 2 Reg. T.U.L.P.S.)

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva **pari o inferiore a 200 persone**, **i pareri**, **le verifiche e gli accertamenti** della Commissione di Vigilanza sono sostituiti da una **relazione tecnica** di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o ... architetti o ... periti industriali o ... geometri che **attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con d.M. 19.8.1996/22.11.2022.**

(sostituito dall'art. 4, D.P.R. n. 311/01 e da ultimo modificato dall'art. 4, c. 1, lett. c) D.Lgs. 222/2016)

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 2 Reg. T.U.L.P.S.)

In caso di manifestazioni di pubblico spettacolo con **capienza** \leq 200 persone e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio



SCIA per pubblico spettacolo temporaneo

**DA PRESENTARE a SUAP *CONTESTUALMENTE* ALLA
MANIFESTAZIONE**

Settore di appartenenza

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Tipo di attività

ATTIVITA' DI SPETTACOLO TEMPORANEO (In caso di manifestazioni concludono entro le ore 24 con un massimo di 200 persone o tra le ore 00 e le ore 24 del giorno successivo con un massimo di 2000 persone)

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 2 Reg. T.U.L.P.S.)

ALLEGATI ALLA SCIA

- **relazione tecnica** di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o ... architetti o ... periti industriali o ... geometri che **attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con d.M. 19.8.1996/22.11.2022.**

Commissione di Vigilanza

(art. 141, c. 3 Reg. T.U.L.P.S.)

Per gli **allestimenti temporanei** con capienza complessiva ≤ 200 persone la relazione tecnica è valida per i **2 anni successivi**

(Nota Min. Interno 27/09/02 n. 036059)

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

***VERIFICA DI AGIBILITA'
(ART. 80 TULPS)***

***PER I LOCALI E GLI IMPIANTI CON
CAPIENZA COMPLESSIVA PARI O
INFERIORE A 100 PERSONE***

Locali di trattenimento con capienza non superiore a 100 persone

Per i **locali**, utilizzati anche occasionalmente per spettacoli, trattenimenti e riunioni, **con capienza non superiore a 100 persone**, devono essere rispettate le disposizioni dell'allegato al D.M. 19/08/1996 relative

- **all'esodo del pubblico,**
- **alla statica delle strutture e**
- **all'esecuzione a regola d'arte degli impianti installati,**

la cui idoneità dovrà essere **accertata e dichiarata da tecnici abilitati**, da esibire ad ogni controllo

(Titolo XI D.M. 19-8-1996)

Locali di trattenimento con capienza non superiore a 100 persone

In caso di manifestazioni di pubblico spettacolo in locali con **capienza** \leq 100 persone e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio



SCIA per pubblico spettacolo temporaneo

**DA PRESENTARE a SUAP *CONTESTUALMENTE* ALLA
MANIFESTAZIONE**

Settore di appartenenza

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Tipo di attività

ATTIVITA' DI SPETTACOLO TEMPORANEO (In caso di manifestazioni concludono entro le ore 24 con un massimo di 200 persone o tra le ore 01 e le ore 06 del giorno successivo con un massimo di 2000 persone)

Locali di trattenimento con capienza non superiore a 100 persone

ALLEGATI ALLA SCIA

- Asseverazione di tecnico/i abilitato/i di rispondenza alle disposizioni dell'allegato al D.M. 19/08/1996 relative
 - all'**esodo** del pubblico,
 - alla **statica** delle strutture e
 - all'esecuzione a regola d'arte degli **impianti** installati

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

***ATTIVITÀ DI TRATTENIMENTO E DI
PUBBLICO SPETTACOLO
NON SOGGETTE ALLA VERIFICA
DI AGIBILITA'
EX ART. 80 TULPS***

Luoghi all'aperto prive di strutture per lo stazionamento del pubblico

Luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane **prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico** per assistere a spettacoli e manifestazioni varie



Luoghi all'aperto prive di strutture per lo stazionamento del pubblico

anche con uso

- di palchi o pedane per artisti, e
- di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico

Luoghi all'aperto prive di strutture per lo stazionamento del pubblico

In caso di manifestazioni di pubblico spettacolo in luoghi
all'aperto prive di strutture per lo stazionamento del
pubblico



SCIA/ISTANZA per pubblico spettacolo temporaneo
DA PRESENTARE a SUAP

Luoghi all'aperto prive di strutture per lo stazionamento del pubblico

ALLEGATI ALLA SCIA/ISTANZA

- la idoneità statica delle strutture allestite, a firma di tecnici abilitati
- la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati
- l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio

Nota Anci dell'Ottobre 2018

Le Commissioni di Vigilanza non sono previste in caso di svolgimento di manifestazioni in aree all'aperto non recintate e prive di specifiche attrezzature per lo stazionamento del pubblico

(Nota M.I. 529/409 sott.44/b del 2/7/2003)

Sicurezza nella manifestazioni pubbliche

***SPETTACOLI E TRATTENIMENTI PUBBLICI
TEMPORANEI
(ART. 68-69 TULPS)***

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 68)

spettacoli o trattenimenti

- ▣ in luogo pubblico
- ▣ in luogo aperto al pubblico
anche temporaneamente



AUTORIZZAZIONE/SCIA

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

LA S.C.I.A. PER LE ATTIVITÀ DI TRATTENIMENTO E DI PUBBLICO SPETTACOLO

***(D.L. 8-8-2013 N. 91
ART. 7, C. 8.BIS, LETT. A) E B))***

Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (art. 68, c. 2)

Per eventi

- **fino ad un massimo di 200 partecipanti** e
- che si svolgono **entro le ore 24** del giorno di inizio,

la licenza è sostituita dalla **segnalazione certificata di inizio attività** di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ... presentata allo sportello unico per le attività produttive ...

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

COMPONENTE AMMINISTRATIVA	COMPONENTE TECNICA
LICENZA/AUTORIZZAZIONE ART. 68 TULPS (requisiti soggettivi: art. 11-12 tulps)	VERIFICA DI INCOLUMITA' ART. 80 TULPS (requisiti oggettivi: D.M. 19/08/1996)
SEMPLIFICAZIONE	
D.L. 91/2013 D.LGS. 222/2016 (ART. 5)	D.P.R. 311/2001 D.LGS. 222/2016

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

COMPONENTE AMMINISTRATIVA

EVENTI < 200 PERSONE E < 24:00	EVENTI > 200 PERSONE O EVENTI > 24:00
SCIA	AUTORIZZAZIONE

COMPONENTE TECNICA

LOCALI /AREE < 200 PERSONE	LOCALI /AREE > 200 PERSONE
RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO	VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

EVENTI < 200 PERSONE E < 24:00	EVENTI < 200 PERSONE E > 24:00	EVENTI > 200 PERSONE
SCIA + RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO	AUTORIZZAZIONE + RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO	AUTORIZZAZIONE + VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

EVENTI IN LUOGHI ALL'APERTO PRIVE DI STRUTTURE SPECIFICAMENTE DESTINATE ALLO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO

EVENTI < 200 PERSONE E < 24:00	EVENTI < 200 PERSONE E > 24:00	EVENTI > 200 PERSONE
<p>SCIA +</p> <ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione corretto montaggio del palco• Esecuzione a regola d'arte dell'impianto elettrico• Approntamento idonei mezzi antincendio	<p>AUTORIZZAZIONE +</p> <ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione corretto montaggio del palco• Esecuzione a regola d'arte dell'impianto elettrico• Approntamento idonei mezzi antincendio	<p>AUTORIZZAZIONE +</p> <ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione corretto montaggio del palco• Esecuzione a regola d'arte dell'impianto elettrico• Approntamento idonei mezzi antincendio

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

LA S.C.I.A. PER GLI SPETTACOLI DAL VIVO

*(D.L. 201/2024, convertito in L. 16/25
ART. 7)*

SCIA per gli spettacoli dal vivo

2. Al fine di *favorire* l'accesso al settore dell'industria culturale,

□ a decorrere dal **1° gennaio 2025,**

□ fuori dei casi previsti dagli artt. 142 e 143 reg.
Tulps

SCIA per gli spettacoli dal vivo

per la realizzazione di spettacoli dal vivo che comprendono

□ attività culturali quali

□ il teatro,

□ la musica,

□ la danza

■ si intendono spettacoli di «balletto» e **non** di intrattenimento **danzante** con il pubblico che balla

□ il musical

□ le proiezioni cinematografiche,

SCIA per gli spettacoli dal vivo

... il termine "danza" in maniera impropria, facendovi rientrare anche l'attività della discoteca e del locale da ballo, laddove, al contrario, il pubblico non assiste in maniera passiva allo spettacolo di danza, ma è esso stesso soggetto attivo del ballo.

... ove il pubblico **assiste** allo spettacolo in maniera **passiva**

(Circolare 15015 del 7/4/2024)

SCIA per gli spettacoli dal vivo

Esclusi



□ BALLO

□ SPETTACOLI O INTRATTENIMENTI SPORTIVI

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- che si svolgono in un orario compreso **tra le ore 8.00 e le ore 1.00 del giorno seguente**
- **compresi le rassegne e i festival che si svolgono per più giorni con le medesime modalità artistiche e organizzative**
- destinati ad un **massimo di 2.000 partecipanti**,

SCIA per gli spettacoli dal vivo

AVVIO ATTIVITA'

consistente nella seguente attività: concerto spettacolo danza cabaret altro (specificare) _____

denominato _____

che si svolgerà nel seguente periodo (per manifestazioni ed eventi modulati su più giorni indicare tutte le date):

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

oppure

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

SCIA per gli spettacoli dal vivo

ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, richiesto per l'organizzazione di spettacoli dal vivo, il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, è sostituito dalla **SCIA** di cui all'art. 19 L. 241/90, presentata dall'interessato al SUAP

SCIA per gli spettacoli dal vivo

con esclusione dei casi in cui sussistono **vincoli**

- ambientali,**
- paesaggistici o**
- culturali**

nel luogo in cui si svolge lo spettacolo.

SCIA per gli spettacoli dal vivo

Il vincolo paesaggistico non rappresenta un vero limite in quanto il DPR n. 31 del 13.2.2017, art. **16** (Circolare Min. beni Culturali n. 42 del 21.7.2017) specifica che sono **ESCLUSI** dall'autorizzazione paesaggistica :

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- **occupazione temporanea** di suolo privato, pubblico ... mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per **manifestazioni, spettacoli, eventi** o per esposizioni e vendita di merci, per ... periodo ... **non superiore a 120 giorni nell'anno solare.**

SCIA per gli spettacoli dal vivo

Poiché gli eventi oggetto di SCIA 2000 rispettano in genere le caratteristiche di durata (inferiore a 120 giorni) nella pratica ciò consentirebbe di affermare che il vincolo paesaggistico è superabile purchè siano rispettati i limiti indicati negli interventi esclusi

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- La stessa cosa non si può invece sostenere per il **vincolo culturale e monumentale**, ed anche per quelli **idrogeologici** e per la tutela delle acque, dove la legislazione non prevede interventi esclusi. Quindi l'accertamento dell'esistenza di tali ultimi indicati vincoli rappresenta *condicio sine qua non* per poter ammettere l'utilizzo della SCIA



SCIA CONDIZIONATA

SCIA per gli spettacoli dal vivo

A.2 spettacolo dal vivo, che si svolge in un orario compreso tra le 8.00 e le ore 1.00 del giorno seguente, destinati ad un massimo di 2.000 partecipanti relativo a:

A.2.1. attività culturali quali:

teatro

musica

danza (nel senso di spettacolo al quale si assiste, restano escluse le attività di intrattenimento danzante o di discoteca)

musical

altra attività culturale: _____

A.2.2. proiezioni cinematografiche

A.2.3. che non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto;

A.2.4. che non sussistono vincoli ambientali o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto, ma sussistono vincoli paesaggistici, che non richiedono l'acquisizione di alcuna autorizzazione paesaggistica per la tipologia dello spettacolo in oggetto;

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- 2-bis. La segnalazione ... indica
 - ▣ il numero massimo di partecipanti,
 - ▣ il luogo e l'orario in cui si svolge lo spettacolo
- è corredata
 - ▣ delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- è corredata
 - ▣ di una **relazione tecnica** di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del luogo dove si svolge lo spettacolo alle regole tecniche stabilite con d.M. 19/08/1996
 - ▣ della documentazione **attestante il rispetto delle misure di sicurezza e di contenimento** del rischio applicabili secondo le vigenti disposizioni

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- 2-ter. L'attività oggetto della segnalazione ... può essere **iniziata dalla data della presentazione** della segnalazione all'amministrazione competente.

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- 2-quater. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti ..., nel termine di 60 gg ..., adotta motivati provvedimenti di **divieto** di prosecuzione dell'attività e di **rimozione** degli eventuali effetti dannosi di essa.

SCIA per gli spettacoli dal vivo

- In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà **false o mendaci**, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al capo VI d.P.R. 445/2000, **può** adottare i provvedimenti di cui al primo periodo anche dopo la scadenza del termine di 60 gg.

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

ATTIVITÀ CULTURALI E CINEMATOGRAFICHE

EVENTI < 2000 PERSONE E < 01:00	EVENTI < 2000 PERSONE E > 01:00	EVENTI > 2000 PERSONE
SCIA + RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO	AUTORIZZAZIONE + VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA	

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

**LA S.C.I.A. PER LE ATTIVITÀ DI
TRATTENIMENTO E DI
PUBBLICO SPETTACOLO**

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

**EVENTI < 200 PERSONE
E < 24:00**

**SCIA
+
RELAZIONE ASSEVERATA DEL
TECNICO**

**EVENTI < 200 PERSONE
E > 24:00**

**AUTORIZZAZIONE
+
RELAZIONE ASSEVERATA DEL
TECNICO**

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

**EVENTI < 2000 PERSONE
E < 01:00
per attività culturali e cinematografiche**

**SCIA
+
RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO**

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

EVENTI > 200 PERSONE NON attività culturali e cinematografiche	EVENTI > 2000 PERSONE per attività culturali e cinematografiche
AUTORIZZAZIONE + VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA	AUTORIZZAZIONE + VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO TEMPORANEO

(art. 68-69 del R. D. 18.06.1931 n. 773, art. 116 R. D. 06.05.1940 n. 635, art. 38-bis DL. 16.07.20

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

A. che si tratta di:

- A.1 spettacolo/intrattenimento che si svolge entro le ore 24 del giorno di inizio e il locale/area ha capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone;
- A.2 spettacolo dal vivo, che si svolge in un orario compreso tra le 8.00 e le ore 1.00 del giorno seguente, destinati ad un massimo di 2.000 partecipanti relativo a:
 - A.2.1. attività culturali quali:
 - teatro
 - musica
 - danza (nel senso di spettacolo al quale si assiste, restano escluse le attività di intrattenimento danzante o di discoteca)
 - musical
 - altra attività culturale: _____
 - A.2.2. proiezioni cinematografiche
 - A.2.3. che non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto;
 - A.2.4. che non sussistono vincoli ambientali o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto, ma sussistono vincoli paesaggistici, che non richiedono l'acquisizione di alcuna autorizzazione paesaggistica per la tipologia dello spettacolo in oggetto;

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

B. che l'area/locale rientra nella disciplina prevista:

- B.1 dall'art. 1 comma 1 del D.M. 19 agosto 1996 e a tal fine allega, in sostituzione delle verifiche ed accertamenti della commissione tecnica di Vigilanza, apposita **relazione tecnica attestante la rispondenza alle regole tecniche stabilite dal D.M. 19 agosto 1996**, che si allega alla presente;
- B.2 dall'art. 1 comma 1, ultimo periodo e **titolo XI del D.M. 19 agosto 1996**, trattandosi di locali di trattenimento, ovvero locali destinati a trattenimenti ed attrazioni varie o aree ubicate in esercizi pubblici ed attrezzate per accogliere spettacoli, con capienza non superiore a 100 persone, utilizzati anche occasionalmente per spettacoli, trattenimenti e riunioni, e a tal fine allega apposita relazione tecnica attestante la rispondenza alle regole tecniche stabilite dal D.M. 19 agosto 1996, relative all'esodo del pubblico, alla statica delle strutture e all'esecuzione a regola d'arte degli impianti installati;

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

B.3 dall'art. 1 comma 2 lett. a) e **titolo IX del D.M. 19 agosto 1996**, trattandosi di spettacolo/intrattenimento si svolge in luoghi all'aperto (piazze, aree urbane, ecc) e per tutta la durata della manifestazione sarà mantenuto privo di recinzioni o qualunque altra struttura di contenimento del pubblico che possa ostacolare, anche parzialmente, qualsiasi eventualità di fuga dal luogo stesso e gli stessi sono privi di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, ad eccezione di:

B.4 palchi e/o pedane per artisti muniti di relativo collaudo ed omologati;

B.5 attrezzature elettriche installate in aree non accessibili al pubblico;

B.6 attrezzature di amplificazione sonora installate in aree non accessibili al pubblico e non installato su strutture diverse da quelle in dotazione dell'impianto stesso;

e a tal fine dichiara che, prima dell'avvio della manifestazione/spettacolo:

- verranno predisposti i seguenti documenti, nonché messi a disposizione degli organi di controllo:
 - idoneità statica delle strutture allestite, a firma di tecnico abilitato
 - dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnico abilitato,
- verranno approntati idonei mezzi antincendio;

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

- verranno adottate le misure di sicurezza di cui al Piano di emergenza allegato alla presente SCIA, il quale è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2018
- verranno adottate le misure di organizzazione e assistenza sanitaria di cui alla DGR 09/11/2015 n° 996 e di aver provveduto o di provvedere alla comunicazione dello svolgimento dell'evento al servizio di emergenza territoriale 118.

è stata o verrà presentata alla competente QUESTURA la comunicazione di preavviso di pubblica manifestazione, ai sensi dell'art. 18 TULPS.

è stata o verrà presentata ai sensi della DGR n. 966 del 09/11/2015, la comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 al relativo indirizzo PEC;

TITOLO III L.R. 22/2021

***ATTIVITA' ACCESSORIE all'ATTIVITA' DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E
BEVANDE***

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

1. La SCIA all'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande, fatto salvo il rispetto delle disposizioni sul **diritto d'autore**, abilitano anche a:

a) l'installazione e l'uso di:

- apparecchi radiotelevisivi
- impianti in genere per la diffusione sonora della musica strumentale e dal vivo e di immagini,
- di **giochi** previsti dalle normative vigenti

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

1. La SCIA all'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande, fatto salvo il rispetto delle disposizioni sul diritto d'autore, abilitano anche a:
 - b) l'effettuazione di **intrattenimenti musicali senza ballo.**

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

2. Tali attività sono consentite, anche nelle superficie adibite a **dehors**, a condizione che
- gli ambienti non siano allestiti in modo da configurare un'attività di pubblico spettacolo o intrattenimento
 - non sia imposto il pagamento di un biglietto di ingresso.

Intrattenimenti nei pubblici esercizi

2. Gli articoli 124, 2 comma... del R.D. 635/40, sono **abrogati**.



□ 124. ...

□ *[Sono soggetti alla stessa licenza **gli spettacoli di qualsiasi specie che si dànno nei pubblici esercizi** contemplati dall'art. 86 della legge]*

(art. 13 d.l. 5/12)

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

3. L'effettuazione di piccoli trattenimenti musicali senza ballo, limitatamente agli esercizi dotati di spazi o aree aventi complessivamente capienza e afflusso non superiori a 100 persone, è consentito a condizione che:

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

- a) il trattenimento si svolga in occasione della normale attività di somministrazione;
- b) gli ambienti o le aree
- non siano appositamente allestiti in modo da configurare lo svolgimento di un'attività di pubblico spettacolo o intrattenimento ossia
 - non siano resi idonei all'accoglimento prolungato del pubblico che assiste o partecipa in maniera diretta e non incidentale o casuale;

d. m. 22/11/2022

Norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico

Sono esclusi ...

- gli esercizi pubblici dove sono impiegati strumenti musicali o apparecchi musicali, in assenza di attività danzanti o di spazi ed allestimenti specifici per gli avventori
- ▣ privi di spazi ed allestimenti dedicati agli **avventori**
 - per assistere alle rappresentazioni
 - esibizioni musicali, musica diffusa, apparecchi karaoke
 - per danzare

(art. 15.1, c. 2 – Campo di applicazione)

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

- c) non vi sia pagamento di un biglietto per l'ingresso;

- d) non si applichino aumenti dei costi delle consumazioni rispetto al listino prezzi ordinariamente applicato.

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (Attività accessorie)

5. E' inclusa nella definizione di **piccoli trattenimenti musicali senza ballo ...** l'effettuazione di:

a) spettacoli ovvero divertimenti o attrazioni cui il pubblico assiste in forma prevalentemente passiva,

- ▣ consistenti in **rappresentazioni musicali**, dal vivo e non, **esposizione di opere artistiche**, **presentazione di libri**, svolgimento di **conferenze** e manifestazioni similari;

b) trattenimenti ovvero divertimenti o attrazioni cui il pubblico può attivamente partecipare, **esclusi i trattenimenti danzanti.**

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

In caso di organizzazione dei piccoli trattenimenti devono essere rispettate in particolare le norme relative

- alla **sicurezza**: è consentita l'installazione di
 - ▣ **palchi o pedane** per artisti, muniti di certificato di idoneità statica e certificato di corretto montaggio rilasciato dalla ditta installatrice o da un tecnico abilitato.
 - ▣ **impianti elettrici**, compresi quelli per l'amplificazione sonora cmq installati in aree non accessibili al pubblico, dotati di dichiarazione di conformità a firma di un tecnico abilitato.

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (Attività accessorie)

- aree ubicate in esercizi pubblici ed **attrezzate per accogliere spettacoli**, con capienza **non superiore a 100 persone**

TITOLO XI

Devono essere rispettate le disposizioni relative a

- esodo del pubblico,
- statica delle strutture
- esecuzione a regola d'arte degli impianti installati

la cui idoneità, da esibire ad ogni controllo, dovrà essere accertata e dichiarata da **tecnici abilitati**.

(D.M. 19/08/1996)

R. R. 27 ottobre 2022, n. 6
Art. 18 (*Attività accessorie*)

In caso di organizzazione dei piccoli trattenimenti devono essere rispettate in particolare le norme relative

□ **alla prevenzione incendi**

□ occorre che siano approntati idonei mezzi antincendio ai sensi della normativa vigente in materia

□ **all'inquinamento acustico**

□ in attuazione in particolare della legge n. 447/95

Documentazione di impatto acustico (D.P.R. 227/2011)

1. ... **ristoranti, pizzerie, trattorie, bar**, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che
 - utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero
 - svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Documentazione di impatto acustico (D.P.R. 227/2011)

... è fatto obbligo di predisporre adeguata **documentazione di previsione di impatto acustico** ai sensi dell'art. 8, c. 2 L. 447/95

- ▣ Resta ferma la facoltà di fare ricorso alla **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 8, c. 5 L. 447/95 , **ove non vengano superati i limiti di emissione di rumore** stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal DPCM 14.11.97...

Trattenimenti accessori ... o non?

Ove, ... prevalenti le caratteristiche tipiche del locale di pubblico spettacolo, idoneo allo svolgimento dell'esibizione artistica programmata e all'accoglimento prolungato dei clienti (ad esempio con **allestimento di apposite sale, con allestimenti scenici**, con il richiamo di un pubblico più ampio di quello cui si rivolge normalmente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con il pagamento di un biglietto di ingresso, ecc.) appaiono applicabili le disposizioni del T.U.L.P.S. ... poiché il trattenimento non può più considerarsi come attività meramente occasionale e complementare rispetto a quella della somministrazione di alimenti e bevande.

Trattenimenti accessori ... o non?

- Lo stesso laddove il trattenimento musicale e/o danzante sia previsto con cadenza saltuaria ma **ricorrente (ad esempio, nei fine settimana)**

(Circolare M.I. n. 557/PAS/U/003524/13500.A(8) del 21.2.2013)

SICUREZZA NELLA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

**LA S.C.I.A. PER LE ATTIVITÀ DI
TRATTENIMENTO E DI
PUBBLICO SPETTACOLO**

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

L'effettuazione di piccoli trattenimenti musicali senza ballo, limitatamente agli esercizi dotati di spazi o aree aventi complessivamente capienza e afflusso non superiori a 100 persone

NULLA

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

**EVENTI < 200 PERSONE
E < 24:00**

SCIA
+
RELAZIONE ASSEVERATA DEL
TECNICO

**EVENTI < 200 PERSONE
E > 24:00**

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
+
RELAZIONE ASSEVERATA DEL
TECNICO
(almeno 20 gg prima)

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

**EVENTI < 2000 PERSONE
E < 01:00
per attività culturali e cinematografiche**

**SCIA
+
RELAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO**

SCIA agli spettacoli e trattenimenti pubblici

**EVENTI > 200 PERSONE
NON
attività culturali e
cinematografiche**

**EVENTI > 2000 PERSONE
per attività culturali e
cinematografiche**

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

+

**VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA
(almeno 30 gg prima)**

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

***SOMMINISTRAZIONE
TEMPORANEA DI ALIMENTI E
BEVANDE***

(ART. 83 L.R. 22/2021)

Somministrazione temporanea di alimenti e bevande

L'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande svolta in occasione di fiere, feste, mercati o di altre riunioni straordinarie di persone ...

(art. 83, c. 1 L.R. 22/2021)

Somministrazione temporanea di alimenti e bevande

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande può essere svolta in occasione di manifestazioni a **carattere religioso, culturale, tradizionale, politico, sindacale, sportivo o di eventi locali straordinari** e di eventi e manifestazioni organizzati da enti del terzo settore, ...

(art. 83, c. 4 L.R. 22/2021)

Somministrazione temporanea di alimenti e bevande



Somministrazione temporanea di alimenti e bevande

L'attività di somministrazione temporanea ... è soggetta a **COMUNICAZIONE** ..., valida soltanto per il periodo di effettivo svolgimento delle manifestazioni e per i locali o le aree cui si riferiscono e comunque per un periodo non superiore a **30 giorni**.

(art. 83, c. 1 L.R. 22/2021)

Somministrazione temporanea di alimenti e bevande

L'attività di somministrazione è svolta ... requisiti di

- onorabilità
- sicurezza e igienico-sanitari.

L'attività di somministrazione ... non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici.

(art. 83, cc. 2 e 3 L.R. 22/2021)

Somministrazione temporanea di alimenti e bevande

In caso di SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI
ALIMENTI E BEVANDE



COMUNICAZIONE + NIA

DA PRESENTARE al SUAP

CONTESTUALMENTE ALLA MANIFESTAZIONE

NIA - NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

- attività a carattere temporaneo (es: ..., fiere, sagre, ecc.) in cui vengono svolte attività di preparazione/somministrazione/vendita di alimenti
- ▣ Cap. III dell'allegato II del reg. CE 852/2004
- ▣ per quanto applicabili, DM del 3 aprile 2002

(D.G.R. n. 158 del 19/02/2018)

NIA - NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

ESCLUSIONI

- le feste scolastiche,
- le feste parrocchiali e
- le vendite di beneficenza gestite da volontari,

per le quali i prodotti alimentari sono preparati e somministrati o venduti **a titolo occasionale** e su scala ridotta in **ambienti ad accesso riservato**

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

Le strutture ... debbono, per quanto ragionevolmente possibile, essere situati, progettati e costruiti, nonché mantenuti puliti e sottoposti a regolare manutenzione in modo tale da **evitare rischi di contaminazione**, ...

(P. 1 Cap. III all. II reg. CE 852/2004)

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

In particolare, ove necessario:

- a) devono essere disponibili appropriate attrezzature per mantenere un'adeguata igiene personale (compresi impianti igienici per lavarsi e asciugarsi le mani, attrezzature igienico-sanitarie e locali adibiti a spogliatoi)

(P. 2 Cap. III all. II reg. CE 852/2004)

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

In particolare, ove necessario:

b) le **superfici** in contatto col cibo devono essere in buone condizioni, **facili da pulire** e, se necessario, da disinfettare;

- ▣ a tal fine si richiedono materiali lisci, lavabili, resistenti alla corrosione e non tossici, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri materiali utilizzati sono adatti allo scopo

(P. 2 Cap. III all. II reg. CE 852/2004)

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

In particolare, ove necessario:

c) si devono prevedere opportune misure per la pulizia e, se necessario, la disinfezione degli **strumenti di lavoro e degli impianti;**

(P. 2 Cap. III all. II reg. CE 852/2004)

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

In particolare, ove necessario:

- d) laddove le operazioni connesse al settore alimentare prevedano il lavaggio degli alimenti, occorre provvedere affinché esso possa essere effettuato in condizioni igieniche adeguate;
- e) deve essere disponibile un'adeguata erogazione di acqua potabile calda e/o fredda;

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

In particolare, ove necessario:

f) devono essere disponibili attrezzature e impianti appropriati per il **deposito e l'eliminazione** in condizioni igieniche di **sostanze pericolose o non commestibili**, nonché dei **rifiuti** (liquidi o solidi);

(P. 2 Cap. III all. II reg. CE 852/2004)

REQUISITI ... STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE


In particolare, ove necessario:

- g) devono essere disponibili appropriati impianti o attrezzature per mantenere e controllare adeguate condizioni di temperatura dei cibi;
- h) i prodotti alimentari devono essere collocati in modo da evitare, per quanto ragionevolmente possibile, i rischi di contaminazione.

NIA - NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

Ristorazione:

Ai fini della notifica sanitaria, per "ristorazione" si intendono le seguenti attività di somministrazione di alimenti e bevande e preparazione in loco:

- Produzione pasti pronti per ristorazione collettiva (*catering* continuativo e per eventi)
- Somministrazione pasti in ristorazione collettiva (mense, terminali di distribuzione, sedi per eventi e bar)
- Ristorazione pubblica con somministrazione diretta (anche connessa con aziende agricole)
-  Bar e altri esercizi pubblici simili (con o senza laboratorio di gastronomia fredda e/o calda / enoteca con laboratorio di gastronomia fredda e/o calda)
- Ristorazione pubblica in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre, ecc.)

NIA - NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

1.3. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Avvio contestuale alla data di notifica

Avvio con decorrenza dal _____

TITOLO III Disciplina delle attività di somministrazione

SOMMINISTRAZIONE ALCOLICI

D.L. 3-8-2007 n. 117

Art. 6, c. 2 Nuove norme volte a promuovere la consapevolezza dei rischi di incidente stradale in caso di guida in stato di ebbrezza.

TIPOLOGIA	INTERRUZIONEALCOLICI
<ul style="list-style-type: none">•I locali di sab•Strutture ricettive con sab•chiunque somministra bevande alcoliche o superalcoliche in spazi o aree pubblici ovvero nei circoli gestiti da persone fisiche, da enti o da associazioni	DALLE 3.00 ALLE 6.00, eccetto tra <ul style="list-style-type: none">•31/12 e 1/1•15-16/8
<ul style="list-style-type: none">•Esercizi di vicinato	DALLE 24 ALLE 6, eccetto tra <ul style="list-style-type: none">•31/12 e 1/1•15-16/8

D.L. 3-8-2007 n. 117

Art. 6, c. 2 Nuove norme volte a promuovere la consapevolezza dei rischi di incidente stradale in caso di guida in stato di ebbrezza.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

I locali che proseguano la propria attività oltre le ore 24, devono

- avere presso almeno un'uscita del locale un **apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico**, di tipo precursore chimico o elettronico, a disposizione dei clienti che desiderino verificare il proprio stato di idoneità alla guida dopo l'assunzione di alcool.

D.L. 3-8-2007 n. 117

Art. 6, c. 2 Nuove norme volte a promuovere la consapevolezza dei rischi di incidente stradale in caso di guida in stato di ebbrezza.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

I locali che proseguano la propria attività oltre le ore 24, devono

- esporre all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali apposite **tabelle** che riproducano:
 - a) la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata;
 - b) le quantità, espresse in centimetri cubici, delle bevande alcoliche più comuni che determinano il superamento del tasso alcolemico per la guida in stato di ebbrezza, pari a 0,5 grammi per litro, da determinare anche sulla base del peso corporeo.

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

(L.R. 22/2021

TITOLO VI SISTEMA FIERISTICO REGIONALE)

Manifestazioni fieristiche

- attività svolte ... per la presentazione e la promozione o la commercializzazione, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, di beni e servizi, destinate a visitatori generici e ad operatori professionali dei settori economici coinvolti;
- ▣ **spazi fieristici non permanenti**, le aree appositamente attrezzate per ospitare manifestazioni fieristiche;
- ▣ **organizzatori**, i soggetti pubblici e privati che esercitano attività di progettazione, realizzazione e promozione di manifestazioni fieristiche;

(art. 125, c. 1, lett. a), c), d) L.R. 22/2021)

Mostre mercato

- limitate ad uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperte al pubblico indifferenziato o ad operatori professionali, dirette alla **promozione** o anche alla **vendita** dei prodotti esposti;



(art. 126, c. 1, let. c)
L.R. 22/2021)

Manifestazioni fieristiche locali

- Per le manifestazioni fieristiche con rilevanza **locale**, le sedi fieristiche in cui si svolgono le manifestazioni devono possedere i requisiti minimi stabiliti dal comune relativamente agli aspetti della sicurezza, dell'ordine pubblico, dell'agibilità degli impianti, delle strutture, infrastrutture ed aree utilizzate.

(art. 9, c. 3 R.R. 1/24)

Domanda per l'attribuzione della qualifica

La domanda per l'attribuzione della qualifica della manifestazione fieristica è presentata dal ... organizzatore:

...

b. per la qualifica locale, al **Comune** entro il **31 dicembre dell'anno precedente** a quello in cui si svolge la manifestazione.

(art. 16, c. 1 R.R. 1/24)

Svolgimento delle manifestazioni fieristiche

L'organizzatore ... che intende svolgere manifestazioni fieristiche ... deve inviare una **comunicazione** ... al SUAP nel caso di **manifestazione fieristiche locali**

(art. 129, c. 1 L.R. 22/2021)

Svolgimento delle manifestazioni fieristiche

... la comunicazione ... deve indicare

- la denominazione,
- la qualifica posseduta,
- il luogo di svolgimento,
- le date di inizio e chiusura della manifestazione e
- i settori merceologici.

(art. 129, c. 2 L.R. 22/2021)

Comunicazione relativa allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche

In caso di manifestazioni fieristiche locali



COMUNICAZIONE

DA PRESENTARE a SUAP

CONTESTUALMENTE DELLA MANIFESTAZIONE

Comunicazione relativa allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche

Alla comunicazione ... sono **allegati**:

- **Regolamento della manifestazione**
 - ▣ indicante i criteri di ammissibilità degli espositori e l'ammontare delle quote per la partecipazione;
- **Attestazione requisiti qualifica attribuita**
- **Programma della manifestazione**
 - ▣ con particolare riferimento agli scopi dell'iniziativa, ai convegni, seminari e altri eventi collegati
- Dichiarazione **disponibilità degli spazi** espositivi

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

***COMMERCIO TEMPORANEO SU
AREE PUBBLICHE***

(ART. 58, C. 7 L.R. 22/2021)

Commercio temporaneo su aree pubbliche

In occasione di **particolari eventi o riunioni** di persone, il Comune può rilasciare

anche a coloro che non siano già titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche o che non abbiano presentato la relativa comunicazione, nei limiti dei posteggi appositamente previsti,

concessioni od autorizzazioni temporanee valide per i giorni di svolgimento dei predetti eventi e riunioni

(art. 58, c. 7 L.R. 22/2021)

Commercio temporaneo su aree pubbliche



Commercio temporaneo su aree pubbliche

In caso di Commercio temporaneo su aree pubbliche



DOMANDA

DA PRESENTARE al SUAP

(ALMENO 30 GG PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE)

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

***FUOCHI ARTIFICIALI
SPETTACOLO PIROTECNICO***

(ART. 57 TULPS – ART. 101 REG. TULPS)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici



Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

Senza licenza della **autorità locale di pubblica sicurezza** non possono

- ▣ spararsi armi da fuoco
- ▣ lanciarsi razzi,
- ▣ **accendersi fuochi di artificio,**
- ▣ innalzarsi aerostati con fiamme,
- ▣ farsi esplosioni o accensioni pericolose

in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa.

(artt. 57 Tulp)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

Autorità competente al rilascio della licenza
per accensione di fuochi d'artificio

Autorità locale di Pubblica Sicurezza



- ▣ Sindaco (art. 1 – c. 4 TULPS)

(artt. 57 Tulps)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

In tale veste il Sindaco opera - in virtù della funzione esercitata, e diretta al mantenimento dell'ordine pubblico, oltre che alla sicurezza e all'incolumità dei cittadini non quale capo dell'amministrazione comunale, bensì quale **ufficiale di governo. ...**

(Cass. Civile sez. VI-3 Ord. 24.6.2020 n. 12417)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

La licenza per l'accensione può essere rilasciata a:

- **PIROTECNICO**: imprenditore che allestisce e esegue lo spettacolo (titolare licenza ex art. 47 TULPS per fabbricazione e/o deposito di esplosivi)
- **DIPENDENTE DEL PIROTECNICO**: in caso di assenza o impedimento del pirotecnico (in possesso di capacità tecnica ex art. 101 Reg. TULPS)
- **ALTRO SOGGETTO**: pur non svolgendo attività professionale assume l'allestimento e l'esecuzione dello spettacolo (in possesso di capacità tecnica ex art. 101 Reg. TULPS + nulla osta all'acquisto ex art. 55 TULPS).

(Circolare Min. Interno 559/c.25055.XV.A.MASS – G.U. 27/2001)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

1. Chi chiede la licenza per ... accendere fuochi d'artificio deve ottenere un certificato di idoneità rilasciato dal prefetto ...
 2. L'aspirante deve dimostrare ... la conoscenza delle sostanze impiegate nella preparazione dei fuochi artificiali e la tecnica ... dell'accensione dei fuochi.
- ...

(art. 101 Reg. TULPS)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

L'autorizzazione ex art. 57 del T.U.L.P.S. per l'accensione di fuochi artificiali **può** essere subordinata dalla competente Autorità locale di P.S. alla **preventiva verifica** dell'idoneità dei siti e delle misure di sicurezza;

... si invitano le ... Autorità di P.S. a valutare l'opportunità di richiedere parere alla **Commissione tecnica provinciale (C.T.P.) per le sostanze esplodenti** di cui all'art. 49 del T.U.L.P.S. **in base all'entità delle accensioni** per cui si richiede autorizzazione e del **prevedibile afflusso di pubblico.**

(Circolare Min. Interno 559/c.25055.XV.A.MASS – G.U. 27/2001)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

... la Commissione ... in materia di esplosivi ...
esprime il proprio parere, dopo aver visitato i siti.

(Circolare Min. Interno 559/c.25055.XV.A.MASS – G.U. 27/2001)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

- ... si suggerisce alle Autorità locali di P.S. di individuare ... aree idonee in via **permanente** allo sparo di fuochi artificiali e di darne comunicazione alle Prefetture al fine di acquisire il parere tecnico della C.T.P. circa
- la tipologia dei manufatti pirotecnici impiegabili
 - le misure di sicurezza da adottarsi ex art. 9 T.U.L.P.S..

(Circolare Min. Interno 559/c.25055.XV.A.MASS – G.U. 27/2001)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

- individuati i siti
- esperito il sopralluogo a cura della C.T.P.,
l'Autorità locale di P.S. **non dovrà richiedere nuovi sopralluoghi dei siti** per ogni manifestazione pirotecnica se non per casi eccezionali
 - ▣ Mutamento della condizione dei luoghi o differenti condizioni meteorologiche stagionali o nuove edificazioni, ecc



Autorità locale di P.S. deve verificare periodicamente la conservazione dello stato dei luoghi

(Circolare Min. Interno 559/c.25055.XV.A.MASS – G.U. 27/2001)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

- manifestazioni ed eventi con spettacoli pirotecnici

DOMANDA



DA PRESENTARE al SUAP

(ALMENO 30 GG PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE)

(artt. 57 e 59 Tulp)

Fuochi artificiali e spettacoli pirotecnici

✓	planimetria con indicata l'esatta ubicazione oggetto dello spettacolo e riportante: area di direzione di lancio, limite distanza di sicurezza essere disposto il pubblico, edifici, costruzioni di qualsiasi natura esistenti nella zona di sicurezza riportate le altezze ed evidenziando la presenza eventuali materiali quali legno, paglia, tela, panni simili, zona sosta mezzi e personale di soccorso antincendio, distanza da area forestale, terreni pascolivi, zona sosta per il mezzo ad trasporto del materiale pirotecnico durante l'allestimento dello spettacolo
✓	Relazione tecnica indicante artifici e mortai modalità di impiego e accensione, sistema di delimitazione e sorveglianza area di sicurezza
✓	

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

***LUMINARIE E IMPIANTI ELETTRICI
PROVVISORI***

***(ART. 57 TULPS, ART. 110 REG. TULPS,
SEZ. I TAB. A D.LGS. 222/2016)***

Luminarie e impianti elettrici provvisori



Luminarie e impianti elettrici provvisori

- manifestazioni ed eventi con LUMINARIE ed IMPIANTI ELETTRICI PROVVISORI

COMUNICAZIONE



DA PRESENTARE al SUAP

CONTESTUALMENTE ALL'INSTALLAZIONE

(art. 57 Tulp, art. 110 Reg. Tulp, Sez. I Tab. A D.Lgs. 222/2016)

Luminarie e impianti elettrici provvisori

- **L'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE**
 -
- **L'INSTALLATORE DEGLI IMPIANTI**
 - comunica preventivamente l'installazione degli impianti
 - prima dell'avvio delle attività, trasmette la certificazione degli impianti redatta dall'installatore

(art. 57 Tulp, art. 110 Reg. Tulp, Sez. I Tab. A D.Lgs. 222/2016)

**PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE**

**LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE DI
BENEFICENZA**

**(ART. 14, C. 1 D.P.R. 430/01 E ART. 39, C. 13-
QUINQUIES D.L. 269/03)**

Lotterie, tombole, pesche di beneficenza

- manifestazioni ed eventi con lotterie, tombole, pesche di beneficenza

COMUNICAZIONE + COMUNICAZIONE AAMS



DA PRESENTARE al SUAP

ALMENO 30 GG PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE

(art. 14, c. 1 D.P.R. 430/01)

(art. 39, c. 13-quinquies D.L. 269/03)

Lotterie, tombole, pesche di beneficenza



PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

MISURE DI SICUREZZA

(CD. CIRCOLARE PIENTEDOSI)

Manifestazioni pubbliche

MISURE STRUTTURALI di SICUREZZA DA
ADOTTARE A
**SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE
PERSONE**

(Circolare Ministero Interno 8 luglio 2018, cd. Circolare Pientedosi)

Circolare Ministero Interno 8 luglio 2018

cd. Circolare Pientedosi

Linee guida per l'individuazione delle misure di
contenimento del rischio *in manifestazioni pubbliche*
con peculiari condizioni di criticità”:

- per individuare le più idonee misure di contenimento del rischio in relazione a manifestazioni caratterizzate da rilevanti profili di complessità o delicatezza

Linee guida cd. Circolare Pientedosi

- indicazioni da seguire per la caratterizzazione e il dimensionamento delle misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio in **manifestazioni pubbliche** che si tengono in luoghi all'aperto in cui si profilino peculiari condizioni di criticità connesse
 - ▣ alla tipologia dell'evento,
 - ▣ alla conformazione del luogo,
 - ▣ al numero e alle caratteristiche dei partecipanti,non assoggettate ai procedimenti di cui all'art. 80 del Tulp.

Linee guida cd. Circolare Pientedosi

- Per le manifestazioni di pubblico spettacolo che si tengono in luoghi all'aperto assoggettate ai procedimenti di cui all'art. 80 Tulps e che presentino peculiari condizioni di criticità, le linee guida contenute nel presente documento possono costituire un utile riferimento **integrativo** degli aspetti non già ricompresi nelle vigenti norme di sicurezza per esse applicabili.

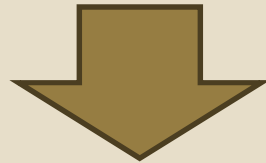
Linee guida cd. Circolare Pientedosi



7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

In caso di manifestazioni pubbliche in luoghi
all'aperto

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE



DA PRESENTARE

ALMENO 20 GIORNI *PRIMA DELLA*
MANIFESTAZIONE

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Si dovrà provvedere alla **pianificazione** delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e del tipo di evento.

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

In esito alla valutazione dei rischi, il **responsabile dell'organizzazione dell'evento** dovrà redigere un **piano d'emergenza** che dovrà riportare:

- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi
- le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, ...

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

- le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso ...
- le apparecchiature e i sistemi ... disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento
- le ... misure per l'assistenza alle persone diversamente abili

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

MISURE DI SICUREZZA

(CD. CIRCOLARE PIENTEDOSI)

CONTENUTI DEL PIANO D'EMERGENZA

2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

□ **Accessibilità mezzi di soccorso:**

- larghezza: 3.50 m.
- altezza libera: 4.00 m.
- raggio di volta: 13 m.
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t

- Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi-emergenze.

Per quanto possibile ... dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo degli occupanti.

3. PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Qualora esigenze diverse da quelle di *safety* richiedano percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, la stessa misura è consentita purché:

- a) i **varchi** utilizzati come ingressi alla manifestazione abbiano caratteristiche idonee ai fini dell'esodo, in caso d'emergenza;
- oppure
- b) il sistema di esodo sia completamente indipendente dai predetti varchi di accesso.

4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Per le aree destinate alle
manifestazioni deve essere definita
una **capienza massima**, avendo come
riferimento una densità di
affollamento massima pari a **2**
persone/m².

4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

L'affollamento ... dovrà essere comunque verificato con la larghezza dei percorsi di allontanamento dall'area, applicando il parametro di **capacità di deflusso di 250 persone/modulo**.

Il **numero di varchi di allontanamento** non dovrà essere inferiore a **tre**, ed essi dovranno essere collocati in posizione ragionevolmente contrapposta.

4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

La **larghezza minima** dei varchi e delle vie di allontanamento ... non dovrà essere inferiore a **2.40 m.**

Gli **ingressi** alle aree delimitate dell'evento, anche se di libero accesso, devono essere **controllati** attraverso sistemi quali, ad esempio, l'emissione di titolo di accesso gratuito ovvero con conta-persone.

5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI

- Per affollamento **fino a 10.000** persone **non** è richiesta, ai fini di *safety*, la suddivisione in settori.
- Per affollamento **superiore a 10.000** persone e fino a 20.000 persone, si dovrà prevedere la separazione in almeno **due settori**.
- Per affollamento **superiore a 20.000** persone si dovrà prevedere la separazione in almeno **tre settori**.

6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

- Si dovrà prevedere un congruo numero di **estintori portatili**, Gli estintori portatili potranno essere integrati con **estintori carrellati** da posizionare nell'area del palco / scenografia.
- Ove non disponibile una **rete di idranti**, si dovrà prevedere la presenza sul posto di almeno un **automezzo antincendio** dedicato messo a disposizione dall'organizzatore.
- In manifestazioni ove sia prevista l'affluenza di oltre 20.000 persone dovrà essere richiesto il servizio di vigilanza antincendio ...

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Dovrà essere prevista la **possibilità di comunicazione con il pubblico** degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente **informazioni**

- ▣ sui percorsi di allontanamento,
- ▣ sulle procedure operative predisposte per l'evento e
- ▣ sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza.

Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di **comunicare**, in tempo reale, con il pubblico, **per fornire indicazioni** sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Dovrà essere previsto un sistema di **diffusione sonora** le cui caratteristiche impiantistiche devono prevedere:

- alimentazione elettrica con linea dedicata;
- livello sonoro tale da essere udibile in tutta l'area della manifestazione;
- presenza di un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza in funzione delle caratteristiche dell'area della manifestazione.

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Inoltre si dovrà prevedere, in loco, un **centro di coordinamento per la gestione della sicurezza** che consenta ... le comunicazioni tra gli Enti presenti e tra questi ultimi e l'organizzazione.

8. OPERATORI DI SICUREZZA

Nell'ambito della gestione della sicurezza, devono essere previsti operatori destinati alle seguenti mansioni:

- assistenza all'esodo;
- instradamento e monitoraggio dell'evento;
- lotta all'incendio.

8. OPERATORI DI SICUREZZA

l'organizzatore della manifestazione si avvarrà di **operatori di sicurezza** in possesso dei seguenti requisiti:

1. Soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;
2. Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.

8. OPERATORI DI SICUREZZA

Per lo svolgimento della funzione di **assistenza all'esodo, all'instradamento ed al monitoraggio dell'evento** possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti, indistintamente, di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad **una unità ogni 250 persone presenti**.

Ogni venti operatori dovrà essere previsto almeno **un coordinatore** di funzione.

8. OPERATORI DI SICUREZZA

A questi operatori deve essere aggiunto un numero di **addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze** in possesso dei **requisiti di cui al punto 2**, individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza.

Per le manifestazioni caratterizzate da un'alta affluenza sarà richiesto, ... il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio.

9. MANIFESTAZIONI DINAMICHE IN SPAZI NON DELIMITATI

Per le **manifestazioni dinamiche** in spazi non delimitati in cui non è presente un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti, dovranno essere osservati i seguenti requisiti essenziali.

- Divieto di detenzione nell'ambito del singolo banco o autonegozio di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiori a 75 kg.
- Rispetto di una distanza di sicurezza non inferiore a m. 3 tra banchi e/o auto negozi che impiegano GPL
- Gli impianti elettrici e gli impianti utilizzatori di liquidi o gas combustibili devono essere conformi alle specifiche norme tecniche e alla regola dell'arte; tale **conformità** dovrà essere **dichiarata** a firma di **tecnici abilitati** e presentata ai competenti uffici del Comune ove viene svolta la manifestazione.
- Disponibilità di **estintori portatili** di idonea capacità estinguente in ragione di uno ogni 100 m² di area coperta ed utilizzata.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

L'ORGANIZZAZIONE E L'ASSISTENZA SANITARIA NEGLI EVENTI E NELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE

(D.G.R. 9/11/2015 N. 966)

5. Definizioni e Abbreviazioni

- a) **Eventi/manifestazioni**: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, **svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico**, possono richiamare un rilevante numero di persone.

5. Definizioni e Abbreviazioni

- b) **Luoghi pubblici**: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).
- c) **Luoghi aperti al pubblico**: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.

5. Definizioni e Abbreviazioni

d) **Piano di soccorso sanitario** relativo all'evento/manifestazione:

- il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, **vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti** che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

2. Criteri da seguire per la pianificazione

- Il processo di elaborazione del **Piano di soccorso sanitario** relativo all'evento/manifestazione ...

2. Criteri da seguire per la pianificazione

- eventi all'interno di impianti sportivi, ...
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, ..., parchi di divertimento);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- ... di celebrazioni religiose;
- ... di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).

3. Responsabilità e modalità organizzative

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

- a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:
- **comunicazione** dello svolgimento dell'evento al **Servizio ... 118 almeno 15 giorni prima** dell'inizio;

3. Responsabilità e modalità organizzative

b/c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato o molto elevato :

- **comunicazione** dello svolgimento dell'evento al **Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 giorni prima** dell'inizio;
- **acquisizione della validazione**, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del ... Piano di soccorso sanitario ...;
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;

3. Responsabilità e modalità organizzative

d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della **documentazione** comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

3. Responsabilità e modalità organizzative

- e) per tutte le tipologie di evento, ..., in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, ..., il Comune ... ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118
- la comunicazione dello svolgimento dell'evento e
 - ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

4. Oneri a carico dell'organizzatore

- Gli oneri economici della pianificazione sanitaria ... sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione.
- Anche quando l'organizzatore, ..., richieda estemporaneamente al Servizio di Emergenza Territoriale 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, ...

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA ATTIVARE

ALCUNI APPROFONDIMENTI

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

***ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO
VIAGGIANTE
(DM 18.5.2007- ART. 2)***

Attrazioni dello spettacolo viaggiante

(DM 18.5.2007- art. 2)

attività spettacolari, trattenimenti e attrazioni,

- allestite mediante attrezzature mobili,
- installate stabilmente,
- all'aperto o al chiuso,
- o in parchi di divertimento

classificate per tipologia con decreto ministro beni e attività culturali, ai sensi dell'art. 4 L. 337/68

Individuazione area destinata allo spettacolo viaggiante

- Le amministrazioni comunali devono compilare ... un elenco delle aree comunali disponibili per le installazioni dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento. L'elenco delle aree deve essere aggiornato almeno una volta all'anno ...
- E' vietata la concessione di aree non incluse nell'elenco ...
- Le modalità di concessione delle aree saranno determinate con regolamento comunale, sentite le organizzazioni sindacali di categoria ...

(art. 9 L. 337/68)

Registrazione

(DM 18.5.2007 art. 4)

nuova attività, prima di essere posta in esercizio, deve essere registrata presso il Comune:

- dove è avvenuta la costruzione
- dove è previsto il primo impiego
- dove si trova sede legale del gestore

Registrazione

(art. 141, c. 1, lett. d) Reg tulps)

Le CPV (CCV), anche avvalendosi dell'ausilio di personale tecnico di altre PP. AA., sono competenti all'accertamento degli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene, al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 L. 337/68

art. 4, c. 2 dlgs 3/98

Commissione di vigilanza

- verifica la documentazione allegata all'istanza di registrazione, sottoscritta da professionista abilitato:
 - ▣ direttamente
 - ▣ tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato
- controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio
- accertamento esistenza di un verbale di collaudo redatto da professionista abilitato o di apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato
- disporre o eseguire, discrezionalmente, ulteriori approfondimenti



PARERE

Commissione di vigilanza

PARERE DELLA CPV (o CCV):

- presupposto per:
 - ▣ registrazione
 - ▣ assegnazione codice identificativo
- se non ancora iscritta nell'elenco ex art. 4 L.337/68, integra attività istruttoria di cui all'art. 141, c. 1, lett. d) Reg. TULPS

**PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE**

**VERIFICHE DELLE COMMISSIONI DI VIGILANZA
... IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI ...
CON ALLESTIMENTO DI ... SPETTACOLO
VIAGGIANTE**

**CHIARIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO
557/PAS/U005089.13500.A (8) DEL 14.3.2013**

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

- ... iniziative che , pur prevedendo la partecipazione di un pubblico stimabile nelle migliaia di unità, non richiedono allestimenti specificatamente destinati al suo stazionamento né specifiche delimitazioni del luogo, ... al **semplice insediamento di gruppi di attrazioni dello spettacolo viaggiante**, tanto nel caso di un numero consistente (30 e oltre), quanto in quello di un numero assai minore.
- ... tutte le ipotesi non integrano, ..., la nozione di “parco di divertimento,” per il cui esercizio sono richieste la titolarità della licenza di cui all’art. 68 Tulps e la verifica preventiva delle stesse commissioni ai sensi del’art. 142 Reg. Tulps.

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

... la nozione di “**parco di divertimento,**” ...

presupponga in ogni caso la presenza di elementi quali:

- **unitarietà della gestione**, collegata alla titolarità della licenza ...,
- chiara **delimitazione dell'area**, mediante recinzione permanente o transenne o con altri sistemi analoghi
- presenza di **entrate** e di **vie di esodo**
- presenza di **servizi comuni e strutture a ciò organizzati.**

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

- Non integrano , ..., la figura del “parco di divertimento,” neppure
 - ▣ i **gruppi di poche attrazioni**
 - ▣ installate in spazi aperti (...) **non delimitati ...,**
 - ▣ con una capienza limitata alle **decine di utenti**
 - ▣ **senza alcuna organizzazione di servizi comuni.**

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

Tali modesti gruppi di attrazioni , ..., **non** sono soggetti al **regime autorizzatorio** cui all'art. 68 Tulps, ma quello **previsto per le singole attrazioni** dello spettacolo viaggiante (licenza di cui all'art. 69 Tulps) rilasciata in relazione a quelle **registrate e munite di identificativo ex D.M. 18.5.2007.**

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

Laddove si sia ... in presenza di allestimenti che, benché privi dei requisiti dei “parchi di divertimento,” siamo cmq suscettibili di esporre a rischi potenziali per la pubblica incolumità e per l’igiene, a causa del **numero di attrazioni e delle entità prevista dall’affluenza di pubblico**, creando **uno spazio sufficientemente definito**, è opinione ... che sono da ritenersi necessari la licenza di cui all’art. 68 TULPS e la verifica tecnica preventiva della competente CVLPS, indipendentemente dalla presenza di strutture destinate agli spettatori.

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

... indipendentemente dalla natura e dalle finalità dell'evento nel cui ambito sono collocati, l'allestimenti di spazi e strutture finalizzati ad una manifestazione musicale o l'allestimento di una **significativa pluralità di attrazioni dello spettacolo viaggiante** classificate come **medie o grandi** dall'elenco di cui all'art. 4 L. 337/68 (benché riconducibili ad una pluralità di gestori), tali da costituire un'area aperta al pubblico e dedicata al divertimento ... ben possono costituire “locali di pubblico spettacolo”, soggetti ... alle verifiche della competente commissione di vigilanza.

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

Occorre ricordare, ..., che “gli allestimenti temporanei” di pubblico spettacolo e trattenimento sono espressamente soggetti a verifica di detta commissione ai sensi dell’art. 141 Reg. Tulps, che consente una **cadenza biennale** della verifica stessa solo per quelli di carattere periodico.

... sono stati definiti “**locali**” di pubblico spettacolo, tutti i **luoghi, anche all’aperto, attrezzati e destinati allo spettacolo, al trattenimento e al divertimento.**

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

Con riguardo alle aree pubbliche in occasione delle manifestazioni in premessa, può determinarsi anche la capienza sulla base dei criteri stabiliti con D.M.Interno 6.3.2001, che presuppongono una **chiara delimitazione** dell'area destinata all'allestimento; ...

Va precisato che, nei casi di cui si tratta, oggetto della verifica della Commissione di vigilanza è, ..., il controllo sulla **sicurezza generale del luogo** sul quale è previsto l'allestimento, delle sue vie di esodo, degli spazi accessibili al pubblico e di quelli preclusi all'accesso, della idoneità del terreno, degli eventuali servizi comuni nonché delle interazioni tra le attrazioni, del posizionamento, etc.

Manifestazioni aperte al pubblico con attrazioni dello spettacolo viaggiante

Non attiene ... ai compiti della CVLPS un controllo puntuale della sicurezza specifica delle **single attrazioni dello spettacolo viaggiante**.

Una preliminare verifica della sicurezza di ciascuna di esse, ... presuppone la **“regolarità” di ogni attrazione autorizzativa (... avvenuta registrazione e rilascio del codice identificativo ...)**

***PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DA
ATTIVARE***

SPETTACOLI IN CIRCOLI PRIVATI

CIRC. MIN. INTERNO 14.6.84 N. 12388/4109/A.1

Spettacoli in circoli privati

è pubblico spettacolo e perde quindi il carattere di privato il circolo dove:

- si accede con **pagamento** di un biglietto all'ingresso effettuato volta per volta **anche da non soci** o rilascio senza alcuna particolare formalità di tessere associative a chiunque acquisti il biglietto
- **Publicità**, in giornali, manifesti, ecc destinati alla collettività
 - ▣ eccetto per circoli inseriti negli elenchi delle associazioni di promozione sociale e inserita la dicitura "PUBBLICITA' RISERVATA AI SOCI DEL CIRCOLO" (L. 383/00 art. 31)
- **Complessità del locale** dove si svolge l'attività, che appare trattarsi di struttura avente caratteristiche tali da essere impiegata in attività di natura palesemente imprenditoriale
- **accesso di un elevato numero di persone (>100 posti)**